

**BASKET - SERIE C INTERREGIONALE** San Mauro cede 82-66 al Cus, in un match che non è mai stato in discussione

# Nulla da fare con la capolista

**CUS TORINO** 82  
**FERRO SAN MAURO** 66

**PARZIALI:**(23-16; 45-29; 65-47)  
**ARBITRI:**Bertagna, Carignano  
**CUS TORINO:**Conti 9, M.Porcella 7, Trincherò 17, Paletto, Marangon 5, Barbaria 2, Venezia 9, A.Porcella 3, Mortarino 22, Fontanarosa, Pietra 3. All. Porcella  
**SAN MAURO:**M.Pizzaia 2, Fasio 1, S.Pizzaia 12, Momo 2, Derick 4, Savarino 10, De Girolamo 5, Origlia 2, Latorre 6, Andreone 8, Arrighini 14 Eruke. All. Torracco



(gas) Trasferta breve per San Mauro che va in visita al PalaCus di Via Panetti per uno dei derby stagionali con formazioni del capoluogo. La vera (e purtroppo consistente) distanza è sul campo contro la capolista Cus Torino che alla vigilia divide la vetta con Savigliano e peraltro unica formazione a violare il palazzetto di Mirafiori. Premesse che chiariscono con una certa efficacia quanto fosse proibitivo l'impegno dei gialloblu, che all'andata al Burgo avevano subito un passivo di 25 punti. La supremazia torinese non è mai in discussione e la forbice tra le due formazioni si allarga progressivamente e inesorabil-

mente fino a un massimo vantaggio di 20 punti. Non bastano agli ospiti i 14 punti di un Arrighini che va per la prima volta in doppia cifra dal suo arrivo a San Mauro (seguito da Simone Pizzaia e Savarino quali migliori realizzatori degli ospiti). La partita è già indirizzata dal primo quarto. Il primo canestro sanmaurese arriva dopo 3' abbondanti, quando il Cus ha già iniziato a tessere la sua

trama offensiva, spinto dalle incursioni di Conti, Porcella, Marangon (tripla) e Trincherò che portano le distanze tra le due squadre sul +9 (11-2). Andreone con una tripla chiude un parziale di 0-7 degli ospiti recuperando buona parte del distacco (11-9). La replica degli universitari è pressoché definitiva e respinge in meno di 2' i gialloblu a -12 chiudendo un'accelerazione di 10-0 grazie a una

conclusione di Conti. Una tripla di Simone Pizzaia contiene il divario su un più gestibile 23-16. Lo scarto, stabile nella prima metà del secondo periodo intorno agli 8 punti (27-19) si dilata inesorabilmente prima sul 36-22 a metà quarto e poi 45-27 su tripla di Bagnati. Riduce di poco il distacco per i gialloblu Andreone fissando il 45-29 che manda tutti negli spogliatoi. Al rientro il Cus gestisce con attenzione il capitale tenendo San Mauro prima a -11 (54-43), poi allungando con decisione 61-43, margine gestito con lucidità dagli universitari fino all'inizio dell'ultimo e ininfluente periodo (65-47 al 30'). Col risultato ormai acquisito il Cus può allargare rotazioni e spingersi fino al massimo vantaggio sull'81-61 a circa 100" dalla fine. L'orgoglio sanmaurese è salvato dalla tripla di Latorre per il definitivo 82-66. Al termine del turno i sanmauresi mantengono un esiguo margine sul gruppo che chiude la classifica, evitando l'aggancio di Cuneo, sconfitta di misura sul campo di Savigliano e vedono Vado staccarsi dopo il successo con MyGenova.

**DIVISIONE REGIONALE 1** Vittorie che ci volevano  
**Il Sea Settimo rialza la testa dopo sette stop consecutivi**



**SEA SETTIMO** 95  
**UNIVERSAL NOVARA** 77

**PARZIALI:**(28-16; 47-37; 77-57)

**ARBITRI:**Scolaro, Villari

**SEA:**D'Arienzo 12, Barla, Zupo 24, Buri 19, Bianco n.e., Esposito 5, Anglesio 14, M-Capussotto 5, Laterza, Viano 13, Ghiadi, Provasi 1. All. Franzolin

**UNIVERSAL:**Formaggia 8, Ruffa 5, Corso 9, Dongiovanni 5, Caligaris 22, Merlo 7, Saia 4, Hyka 8, Amato 9. All.Werlich

(gas) Frena appena in tempo una deriva che avrebbe potuto rivelarsi preoccupante il Sea, piegando Novara e conquistando il primo successo dopo 7 stop consecutivi. L'ultimo dei quali arrivato in infrasettimanale a Cavagnolo contro l'Unisport (84-68) terzultimo. Un momento che definire opaco sarebbe riduttivo. Nel derby contro Cavagnolo il Sea è stato sorretto dal trio D'Arienzo, Zupo e Bianco (rispettivamente 15, 12 e 11 punti), ma con scarso contributo del resto della squadra, che progressivamente scivola sempre più indietro in un distacco che arriva fino a 26 punti di margine (79-53). I settemesi nonostante un buon avvio (1-7) si facevano riprendere e superare 14-13 da una tri-

pla di Cibien. Ne esce una fase equilibrata fino al 31-30 a 5' dall'intervallo lungo. Qua la partita si spacca con un parziale di 15-0 che spinge Giovara e soci sul 46-40, preludio al successivo allungo e alla vittoria finale. Diametralmente opposto l'esito della sfida casalinga di domenica contro Universal Novara, protagonista Zupo con 24 punti, spezzando l'incertezza iniziale dopo appena 5' di gioco, accelerando da 13-12 a 28-14, con un parziale di 15-2 chiuso da un libero di Bianco. Una tripla di Buri a inizio secondo periodo spinge Settimo sul +16 (34-18). Novara prova a rifarsi sotto (40-28) grazie ai tiri dalla lunetta di Ruffa e Amato a a una tripla di Amato. Settimo controlla fino alla seconda sirena, quando Hyka fissa il punteggio sul 47-37. Al rientro il distacco resta stabile per lunga parte del terzo periodo ballando intorno ai 10-13 punti, quando una fiammata di Viano spinge i biancoblu al +20 (77-57). Novara è al tappeto e l'ultimo periodo è un'appendice che vede il Sea spingersi 88-65, prima di abbassare i giri e chiudere 95-77.

## Under 19, stop che lascia davvero l'amaro in bocca

**FERRO SAN MAURO** 64  
**CAMPUS PIEMONTE** 68

**PARZIALI:**(15-8; 34-23; 52-43)

**ARBITRI:**Turello, Pulina

**SAN MAURO:**Domiziano 3, Fasio, S. Pizzaia 18, Momo, Zaccaria 6, Raho 6, De Girolamo 3, Origlia 4, Latorre, Andreone 13, Eruke 11.All. Torracco

**CAMPUS:**Coti Zelati 11, Di Cola n.e., Nastasi 3, Gandolfo, Feliciangeli 26, Varallo 5, Lanfrancioni 1, Gustin 10, Zola 6, Cerretti 6. All. Jacomuzzi

(gas) C'è un che di sinistramente autolesionistico nelle sconfitte di San Mauro. Lo dimostra lo sgambetto di Campus Piemonte al Burgo, vincendo in volata una partita che i gialloblu ad un certo punto sembravano controllare sul +17 (44-27). Una superiorità na-

ta già nel primo quarto, nel quale la difesa sanmaurese concedeva appena 8 punti agli ospiti, spingendosi a +7 e allungando con Origlia e Momo che sui due lati del campo garantivano la spinta per l'allungo sul +11 (34-23) all'intervallo lungo. Al rientro un parziale di 10-4 chiuso da una tripla di Simone Pizzaia assicurava il massimo vantaggio che i padroni di casa scambiavano forse inconsciamente per la fine anticipata dei giochi.

Da qui il rendimento dei ragazzi di Torracco prima cala e poi crolla nell'ultimo periodo quando la partita si riapre sul 54-53. Tutto si decide dal 64-63 in 2'. Lo scatto ospite è secco e Campus chiude 64-68.

## Rugby, un bel successo per il VII° contro Milano

**VII RUGBY TORINO** 28  
**UNION MILANO** 7

(pt 21-0)

**Marcatori:** p.t. 8' meta Angotti (S) tr. (7-0); 29' meta Montaldo Lo Greco (S) tr. (14-0); 30' meta Toniolo (S) tr. (21-0) s.t. 6' meta Montaldo Lo Greco (S) tr. (28-0); 26' meta Rolla (U) tr. (28-7)

**TKGroup VII Rugby Torino:** Ravaggi; Canzani (17' st Monfrino Marco); Cardoso; Toniolo (3' st Nannetti); Cisi; Apperley (cap); Russo (28' st Reginato); Ciraulo; Monfrino Mirko (23' st. Serra); Tione; Eschoyez; Lo Greco S. (13' st Nepote); Angotti (35' st Scaturro); Cherubini (35' st Caputo); Montaldo Lo Greco (13' st Acerra). A disposizione: Caputo; Scaturro; Acerra; Nepote; Serra Garrido; Reginato; Nannetti; Monfrino Marco. All. Russo

**Amatori Union Milano:** Elemi (1' st Crepaldi); Bartossi; Brasher;

Bianchetti; Ronza; Riva; Fontana (7' st Carmo); Mastromauro (cap.); Signorelli (1' st Rebuzzini); Marroccoli (1' st Grossi); Garbellotto; Carozzo (3' st Pirota); Ferlisi (35' Arnaboldi); Guidetti (13' st Rolla); Cisimo (22' st Rondani).A disposizione: Rolla; Rondani; Arnaboldi; Rebuzzini; Grossi; Carmo; Crepaldi. All. Grangetto

(bos) Dopo il successo con Alghero, i gialloblu fanno il bonus anche con Milano. In attesa del match verità a Calvisano.

Tra due domeniche (la prossima, sosta per il 6 Nazioni) il XV di Sue/Eschoyez andrà a Calvisano per giocare il futuro in questo campionato. Nell'attesa, i gialloblu si regalano - e regalano ai propri sostenitori - un pomeriggio di bel rugby grazie alla vittoria per 28-7 con l'Amatori Union.

## UISP Il Comitato Settimo, Chivasso, Ciriè

**SETTIMO TORINESE** (bos) Le discipline orientali sono da sempre una componente fondamentale del panorama sportivo della Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti - avendone riconosciuta l'importanza non solo come momento di gioco e di evasione, ma anche di educazione, realizzazione e crescita personale. Ma dietro al termine discipline orientali non ci sono soltanto karate e judo: c'è un vero e proprio mondo di attività - come Aikido, Kung Fu, Qigong Taekwondo, Tai Chi solo per citarne qualcuna, senza dimenticare Capoeira e Difesa Personale - che il Comitato Uisp Ciriè Settimo Chivasso conosce bene. Attualmente, infatti, sono 13 società affiliate che si occupano

di promuovere queste discipline. Nell'ottica, avviata la scorsa settimana, di valorizzare le nostre affiliate, oggi vi parliamo di due società con un'esperienza più che ventennale: l'ASD Seyken Karate di Ciriè e la Dai Co Viet di Settimo Torinese. Fondata nel 2004, l'Asd Seyken Karate è cresciuta rapidamente grazie all'entusiasmo e alla dedizione dei suoi membri. L'associazione - la più giovane tra le due citate - si occupa principalmente di Karate stile Shotokan, una delle forme di karate più praticate al mondo. Caratterizzato da movimenti fluidi, tecniche precise e una forte attenzione alla postura, può essere praticato sia dai bambini - dedicando particolare attenzione alla parte



motoria attraverso esercizi di coordinamento dei movimenti - che dagli adulti. «Lo scopo dell'associazione - racconta il presidente **Mauro Vercelli** - è quello di educare e migliorare le capacità motorie di ogni individuo, rafforzando l'anima e lo spirito per affrontare la vita quotidiana con maggiore sicurezza e determinazione». Ecco perché oltre al Karate Shotokan, la Seyken propone anche cor-

si di Difesa Personale da strada: basata su tecniche semplici e istintive, insegna a valutare immediatamente la pericolosità di una situazione e a scegliere l'azione più opportuna dando sempre la priorità all'integrità personale. I corsi di difesa personale si tengono il martedì e il giovedì dalle ore 20 alle 21 per il corso base e dalle ore 21 alle 22 per il corso avanzato, mentre gli orari delle lezioni di Karate per le cin-

ture bianche sono il martedì e il giovedì dalle ore 18 alle 19 e per le cinture colorate dalle ore 19 alle 20. Tutti i corsi si svolgono nella palestra della Scuola "Fenoglio" di Ciriè.

Venticinquenne, invece, l'associazione sportiva dilettantistica Dai Co Viet che, costituita nel 2000, ha come obiettivo principale la promozione e la divulgazione del Qwan Ki Do, un'arte marziale cino-vietnamita che unisce stili di kung fu cinese e tecniche marziali vietnamite, creando una disciplina unica nel panorama delle arti marziali. «Il Qwan Ki Do è una disciplina relativamente giovane, essendo nata nel 1981 grazie al maestro fondatore Pham Xuan Tong. Combina tecniche di combattimento a distanza e ravvicinate, forme - chiamate quien - e l'uso di armi tradizionali: la pratica di questa disciplina prevede un

percorso di apprendimento strutturato in vari gradi, iniziando dai principianti e progredendo attraverso lo studio di diverse armi e tecniche di combattimento», spiega con entusiasmo il presidente **Alberto Bonessa**. Quest'ultimo, infatti, è anche istruttore qualificato e 5° Dang avendo iniziato la pratica del Qwan Ki Do nel 1986. La Dai Co viet offre corsi per tutte le età: dai bambini di 5-11 anni, agli juniores di 12-17 anni, fino agli adulti dai 18 anni in su. I corsi si tengono il martedì e il giovedì, con orari dedicati ai giovani dalle 17:30 alle 19 e agli adulti dalle 20 alle 21.30. Con un impegno costante nella promozione delle discipline orientali, il Comitato Uisp Ciriè Settimo Chivasso continua a offrire opportunità di crescita personale e benessere attraverso la pratica delle arti marziali.